

‘Anni verdi e anni d’argento’: presentata la campagna a favore di bambini e anziani

Un progetto di Afas realizzato in collaborazione con Caritas di Perugia - Città della Pieve

31/01/2022



La presentazione del progetto 'Anni verdi e anni d'argento' promosso da Afas e Caritas Perugia

Anni verdi e anni d'argento: prendiamoci cura di loro, è la nuova campagna promossa da [Afas](#) in collaborazione con la [Caritas Diocesana di Perugia – Città della Pieve](#). Un progetto, nato per contribuire con un gesto concreto di solidarietà alla raccolta di prodotti per la cura dei bambini e degli anziani da destinare a chi ne ha più bisogno. L'iniziativa, è stata presentata presso la farmacia Afas n.5 di Madonna Alta, alla presenza di Antonio D'Acunto, presidente di Afas, Raimondo Cerquiglino, direttore Generale di Afas, don Marco Briziarelli, direttore della Caritas diocesana, e Carlo Piersanti, referente volontari Caritas diocesana.

Lo scopo del progetto è quello di fornire prodotti per la cura dei bambini e degli anziani a chi ne ha particolarmente bisogno, attraverso la donazione di questi presidi che possono essere acquistati in autonomia dai cittadini all'interno delle quattordici farmacie Afas e nella nuova Parafarmacia Sanitaria Ortopedica *Apogeo*.

È infatti proprio dal desiderio di rispondere attivamente al bisogno di assistenza da parte delle fasce più fragili della popolazione che abitano nel nostro territorio che nasce *Anni verdi e anni d'argento: prendiamoci cura di loro*. Dal primo giorno di febbraio sarà possibile acquistare e donare i prodotti che si troveranno in evidenza all'interno delle farmacie e Parafarmacia Sanitaria *Apogeo*.

“Il nostro ruolo sociale -spiega Antonio D'Acunto, presidente di [Afas](#)- si concretizza anche con questa campagna, al via dopo la conclusione di un'altra importante campagna dedicata ai giocattoli. Anche in questo caso Caritas sarà al fianco di Afas, ma la scelta è stata quella di destinare i prodotti raccolti anche ad altri partner dislocati sul territorio, in modo da essere il più capillari possibili, rispondendo alle esigenze dei più bisognosi a trecentosessanta gradi. I bambini e gli anziani sono le due facce della stessa medaglia, ugualmente fragili, e lo spirito della campagna è proprio quello di dare voce ai bisogni di chi non sempre ha voce”.

In questo modo Afas ribadisce quello che è il principale scopo dell'azienda: prendersi cura delle persone. Un contributo concreto che rientra nella vocazione di farmacia sociale, non più solo luogo di distribuzione del farmaco e di consulenza e informazione sanitaria agli utenti, ma anche punto di riferimento e di ascolto per la popolazione, che qui può trovare supporto alle proprie necessità.

“Un grandissimo grazie ad Afas -commenta il direttore della Caritas diocesana di Perugia, don Marco Briziarelli- per questa nuova campagna che ci vede insieme, ancora una volta, a sostegno degli ultimi. Un circolo virtuoso, una bellissima esperienza di rete, che sta portando tanti frutti di bene.

Prendersi cura delle due età più fragili, bambini e anziani, in questo momento storico così delicato e complesso assumono un valore particolarmente significativo; sono sicuro che la campagna *Anni verdi e anni d'argento: prendiamoci cura di loro* sarà l'ennesima occasione che vedrà in campo donatori e volontari in una gara di solidarietà dove l'unico premio è, e sarà, il sostegno alla fragilità e alla vulnerabilità”.

Per partecipare all'iniziativa basterà recarsi in una delle quattordici sedi Afas, comprese quindi anche le farmacie comunali di Magione, Todi e Città della Pieve, o nella nuova Parafarmacia Sanitaria Ortopedica AFAS *Apogeo* e acquistare uno o più prodotti, disponibili in varie fasce di prezzo (omogeneizzati, pastine e creme, detersione, pannolini, accessori – tettarelle, succhietti e biberon, latte tipo 1 e 2, giochi, integratori specifici 50+, alimenti per disfagia, assorbenti per adulti, detersione e prodotti anti decubito, prodotti per dentiere, bastoni – deambulatori presso la Parafarmacia Sanitaria Ortopedica *Apogeo*) da destinare alla campagna.

QUESTA NEWS È STATA PUBBLICATA ANCHE DA:

UMBRIA24.IT

<https://www.umbria24.it/attualita/perugia-gara-di-solidarieta-nelle-farmacie-afas-per-aiutare-bambini-e-anziani>

UMBRIAJOURNAL.COM

<https://www.umbriajournal.com/sociale/bambini-e-anziani-al-centro-della-campagna-anni-verdi-e-anni-dargento-452741/>

UMBRIA7.IT

<https://umbria7.it/2022/01/anni-verdi-e-anni-dargento-per-prendersi-cura-delle-categorie-piu-fragili/>

PERUGIATODAY.IT

<https://www.perugiatoday.it/attualita/bambini-anziani-farmacie-afas-campagna-solidarieta-anni-verdi-anni-argento-prendiamoci-cura-di-loro.html>

UMBRIADOMANI.IT

<http://www.umbriadomani.it/in-rilievo/perugia-bambini-e-anziani-bisognosi-al-centro-della-campagna-anni-verdi-e-anni-dargento-278043/>

UMBRIACRONACA.IT

<https://www.umbriacronaca.it/2022/01/31/perugia-anni-verdi-e-anni-dargento-prendiamoci-cura-di-loro/>

CIS24ORE.IT

http://www.cis24ore.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=421166:anni-verdi-e-anni-dargento-prendiamoci-cura-di-loro-ecco-progetto-afas-caritas&Itemid=104

QUOTIDIANODELLUMBRIA.IT

["Anni verdi e anni d'argento: prendiamoci cura di loro", campagna voluta da Afas e Caritas di Perugia-Città della Pieve \(quotidianodellumbria.it\)](http://quotidianodellumbria.it)

VIVOUMBRIA.IT

[Afas e Caritas: campagna "Anni verdi e anni d'argento: prendiamoci cura di loro" - Vivo Umbria](http://vivoumbria.it)

PERUGIATODAY.IT



Redazione

02 febbraio 2022 19:10

**"Custodire ogni vita", ce ne ricorda l'importanza
la 44ma Giornata per la Vita: le iniziative a Perugia**



La 44a Giornata per la vita a Perugia con tre significativi appuntamenti: “Pregare la vita”, “Prendersi cura della vita” e “Celebrare la vita”

Seppure ancora non si sia concluso il tempo della pandemia, la comunità diocesana di Perugia-Città della Pieve non rinuncia a celebrare la 44a Giornata per la vita, indetta dalla CEI per riportare l'attenzione della società tutta sulla fondamentale importanza dell'accoglienza della vita che nasce. Il tema del 2022 è “Custodire ogni vita”. La Diocesi propone tre significativi appuntamenti in presenza (con partecipazione ridotta nel rispetto delle norme sanitarie anti Covid-19) e online (in diretta sul canale YouTube del settimanale La Voce), in calendario il 3 e il 6 febbraio, con richiami altrettanto significativi: “Pregare la vita”, “Prendersi cura della vita” e “Celebrare la vita”.

Gli appuntamenti in calendario

Il primo è **giovedì 3 febbraio**, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale San Felicissimo di Ponte Felcino, con l'Adorazione eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo in collaborazione con la locale parrocchia (in presenza e online). Il secondo e il terzo sono in programma entrambi **domenica 6 febbraio**, uno, alle ore 15, presso l'Opera don Guanella - Centro Sereni (da seguirsi solo online, sul canale Youtube de La Voce); l'altro, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Paolo II in Ponte della Pietra, alle ore 17, con la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti (in presenza e online).

Una forte testimonianza

Durante la celebrazione una coppia di sposi terrà una testimonianza su come ha accolto la vita proprio nel momento in cui la vita pareva aver detto loro il suo “no”. A conclusione il cardinale impartirà la benedizione a tutte le mamme in attesa e a tutti i bambini nati nell'ultimo anno.

Promossa dal Movimento per la Vita (Mpv), dagli Uffici diocesani per le pastorali della Famiglia e della Salute e dalla Caritas diocesana, con la preziosa collaborazione dell'Opera Don Guanella - Centro Sereni di Perugia, la giornata vuole testimoniare quanto “custodire ogni vita” sia concretamente possibile anche attraverso l'azione quotidiana di queste realtà. I tre appuntamenti, sottolineano i promotori, “rappresentano tre azioni fondamentali di cui la vita ha bisogno e a cui tutti siamo chiamati: ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Ciascuno di noi ha bisogno di sentirsi affidato come creatura al proprio Creatore nella preghiera e anche attraverso gesti concreti che testimonino la preziosità della vita in ogni momento e in ogni condizione. Quando una persona che è in difficoltà viene accolta, accompagnata, sostenuta e incoraggiata, ogni problema viene superato e fronteggiato con coraggio e speranza insieme. Ciò lo evidenzia anche il messaggio dei Vescovi italiani per la 44a Giornata e questa è anche la nostra esperienza diocesana”.

Alcuni dati sull'aiuto alla vita

Spesso i numeri sono percepiti come dati “senz'anima”, ma non quelli del Cav di Perugia (il Centro di aiuto alla vita). Dal 1980 ad oggi i **bambini nati** grazie all'opera di questo Centro sono 697 di cui 13 nell'ultimo anno, mentre nel 2021 le donne assistite sono 79 e 24 le adozioni sostenute dal Cav. Altri dati che testimoniano l'aiuto di cui si è sottolineato in precedenza, sono quelli dei quattro “Empori della Solidarietà” della Caritas diocesana perugina registrati nell'ultimo anno fortemente caratterizzato dalla pandemia. Sono state distribuite 1.500 tessere adulti e 250 tessere baby di accesso agli Empori, per un totale di 4.800 persone assistite.

L'incontro-tour virtuale al Don Guanella

Particolarmente atteso è l'incontro-visita presso l'Opera Don Guanella, domenica pomeriggio 6 febbraio, che vedrà intervenire il direttore della Caritas diocesana, don Marco Briziarelli, i direttori degli Uffici per le pastorali della Famiglia, i coniugi Roberta e Luca Convito, e della Salute, Stefano Cusco, e il presidente del Movimento per la Vita di Perugia, Assuntina Morresi, in un dialogo con il direttore dell'Opera Don Guanella, don Giovanni Amico, attraverso un ‘tour virtuale’ nella struttura guidato dallo stesso don Giovanni. L'obiettivo è quello di scoprirne, spiegano i promotori dell'incontro, “le origini, l'organizzazione e l'ampio edificio ricco di sale e laboratori. Dalla ceramica alla musicoterapia, dalle stanze tattili alla stimolazione basale, dalla pet therapy al giardino sensoriale, tutto ci mostrerà come le persone con disabilità grave sono amate e guidate nel percepire il proprio corpo, conoscendo sé stesse ma soprattutto valorizzando le proprie peculiarità attraverso il linguaggio artistico-espressivo”.

La 44a Giornata per la vita a Perugia con tre significativi appuntamenti

“PREGARE LA VITA”, “PRENDERSI CURA DELLA VITA” E “CELEBRARE LA VITA”



La comunità diocesana di Perugia-Città della Pieve non rinuncia a celebrare la 44a Giornata per la vita al tempo della pandemia, dedicata al tema “Custodire ogni vita”. Lo fa promuovendo tre significativi appuntamenti in presenza (con partecipazione ridotta nel rispetto delle norme sanitarie anti Covid-19) e online (in diretta sul canale YouTube del settimanale La Voce), in calendario il 3 e il 6 febbraio, con tre richiami altrettanto significativi: “Pregare la vita”, “Prendersi cura della vita” e “Celebrare la vita”.

Fonte: **Ufficio stampa**
Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve

Gli appuntamenti in calendario. Il primo è giovedì 3 febbraio, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale San Felicissimo di Ponte Felcino, con l'Adorazione eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo in collaborazione con la locale parrocchia (in presenza e online). Il secondo e il terzo sono in programma entrambi domenica 6 febbraio, uno, alle ore 15, presso l'Opera don Guanella – Centro Sereni (da seguirsi solo online, sul canale Youtube de La Voce); l'altro, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Paolo II in Ponte della Pietra, alle ore 17, con la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti (in presenza e online).

Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti.

Nota Pastorale del Consiglio Pastorale Parrocchiale della CEI per il Giorno Nazionale del 19/10/2021

PREGARE LA VITA
Giovedì 3 Febbraio Ore 21
Adorazione eucaristica animata, presso Chiesa di San Felicissimo - Ponte Felcino
Diretta su www.youtube.com/lavocecp

PRENDERSI CURA DELLA VITA
Domenica 6 Febbraio Ore 15 - 16
Conosciamo l'Opera Don Guanella - Centro Sereni Perugia: "L'accoglienza dei Buoni Figli".
Intervento di **S. Em. Card. Gualtiero Bassetti**
Don Marco Bizzarelli (Caritas Diocesana)
Roberta e Luca Conzato (Pastorale della Famiglia)
Stefano Guasco (Pastorale della Salute)
Assunta Moroni (Movimento per la vita)
Incontrano Don Giovanni Amico (direttore dell'Opera Don Guanella)
Evento non in presenza visibile sul canale www.youtube.com/lavocecp

CELEBRARE LA VITA
Domenica 6 Febbraio Ore 17
Santa Messa presieduta da **S. Em. Card. Gualtiero Bassetti**
presso Chiesa San Giovanni Paolo II - Ponte della Pietra
(particolare benedizione alle mamme in attesa e ai bambini nati nell'ultimo anno).
Diretta su www.youtube.com/lavocecp
Le celebrazioni avverranno nel rispetto delle vigenti norme sanitarie anti Covid-19

parrocchiale di San Giovanni Paolo II in Ponte della Pietra, alle ore 17, con la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti (in presenza e online). **La testimonianza.** Durante la celebrazione una coppia di sposi terrà la sua testimonianza di come ha accolto la vita proprio nel momento in cui la vita pareva aver detto loro il suo “no”. A conclusione il cardinale impartirà la benedizione a tutte le mamme in attesa e a tutti i bambini nati nell'ultimo anno. **Tre azioni fondamentali.** Promossa dal Movimento per la vita (Mpv), dagli Uffici diocesani per le pastorali della Famiglia e della Salute e dalla Caritas diocesana, con la preziosa collaborazione dell'Opera Don Guanella - Centro Sereni di Perugia, la giornata vuole testimoniare quanto “custodire ogni vita” sia concretamente possibile anche attraverso l'azione quotidiana di queste realtà. E i tre summenzionati appuntamenti, sottolineano i promotori, “rappresentano tre azioni fondamentali di cui la vita ha bisogno e a cui tutti siamo chiamati: ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Ciascuno di noi ha bisogno di sentirsi affidato come creatura al proprio Creatore nella preghiera e anche attraverso gesti concreti che testimonino la preziosità della vita in ogni momento e in ogni condizione. Quando una persona che è in difficoltà viene accolta, accompagnata, sostenuta e incoraggiata, ogni problema viene superato e fronteggiato con coraggio e speranza insieme. Ciò lo evidenzia anche il messaggio dei Vescovi italiani per la 44a Giornata e questa è anche la nostra esperienza diocesana”. **Alcuni dati sull'aiuto alla vita.** Spesso i numeri sono percepiti come dati “senz'anima”, ma non quelli del Cav di Perugia (il Centro di aiuto alla vita). Dal 1980 ad oggi i bambini nati grazie all'opera di questo Centro sono 697 di cui 13 nell'ultimo anno, mentre nel 2021 le donne assistite sono 79 e 24 le adozioni sostenute dal Cav. Altri dati che testimoniano l'aiuto di cui si è sottolineato in precedenza, sono quelli dei quattro “Empori della Solidarietà” della Caritas diocesana perugina registrati nell'ultimo anno fortemente caratterizzato dalla pandemia. Sono state distribuite 1.500 tessere adulti e 250 tessere baby di accesso agli Empori, per un totale di 4.800 persone assistite. **L'incontro-tour virtuale al Don Guanella.** Particolarmente atteso è l'incontro-visita presso l'Opera Don Guanella, domenica pomeriggio 6 febbraio, che vedrà intervenire il direttore della Caritas diocesana, don Marco Briziarelli, i direttori degli Uffici per le pastorali della Famiglia, i coniugi Roberta e Luca Convito, e della Salute, Stefano Cusco, e il presidente del Movimento per la Vita di Perugia, Assuntina Morresi, in un dialogo con il direttore dell'Opera Don Guanella, don Giovanni Amico, attraverso un 'tour virtuale' nella struttura guidato dallo stesso don Giovanni per scoprirne, spiegano i promotori dell'incontro, “le origini, l'organizzazione e l'ampio edificio ricco di sale e laboratori. Dalla ceramica alla musicoterapia, dalle stanze tattili alla stimolazione basale, dalla pet therapy al giardino sensoriale, tutto ci mostrerà come le persone con disabilità grave sono amate e guidate nel percepire il proprio corpo, conoscendo sé stesse ma soprattutto valorizzando le proprie peculiarità attraverso il linguaggio artistico-espressivo”.

L'articolo La 44a Giornata per la vita a Perugia con tre significativi appuntamenti: “Pregare la vita”, “Prendersi cura della vita” e “Celebrare la vita” proviene da Arcidiocesi di Perugia - Città della Pieve.

DISCLAIMER: Questo articolo è stato emesso da **Arcidiocesi Perugia-Città della Pieve** ed è stato inizialmente pubblicato su diocesi.perugia.it. L'emittente è il solo responsabile delle informazioni in esso contenute.

[Fonte: Umbria OnLine]

LAVOCE.IT

44a Giornata per la vita: tre significativi appuntamenti a Perugia

02/02/2022

GIORNATA PER LA VITA 2022
CUSTODIRE OGNI VITA

Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ma una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti.

PREGARE LA VITA
📅 **Giovedì 3 Febbraio** ⌚ **Ore 21**
Adorazione eucaristica animata, presso Chiesa di San Felicissimo - Ponte Felcino
Diretta su www.youtube.com/lavocepg

PRENDERSI CURA DELLA VITA
📅 **Domenica 6 Febbraio** ⌚ **Ore 15 - 16**
Conosciamo l'Opera Don Guanella - Centro Sereni Perugia: "L'accoglienza dei Buoni Figli".
Intervento di **S. Em. Card. Gualtiero Bassetti**
Don Marco Briziarelli (Caritas Diocesana)
Roberta e Luca Convito (Pastorale della Famiglia)
Stefano Cusco (Pastorale della Salute)
Assuntina Morresi (Movimento per la vita).
Incontrano **Don Giovanni Amico** (direttore dell'Opera Don Guanella).
Evento non in presenza visibile sul canale www.youtube.com/lavocepg

CELEBRARE LA VITA
📅 **Domenica 6 Febbraio** ⌚ **Ore 17**
Santa Messa presieduta da **S. Em. Card. Gualtiero Bassetti**
presso Chiesa San Giovanni Paolo II - Ponte della Pietra
(particolare benedizione alle mamme in attesa e ai bambini nati nell'ultimo anno).
Diretta su www.youtube.com/lavocepg
Le celebrazioni avverranno nel rispetto delle vigenti norme sanitarie anti-Covid-19.

La locandina della 44esima Giornata per la vita

La comunità diocesana di Perugia-Città della Pieve non rinuncia a celebrare la 44a *Giornata per la vita* al tempo della pandemia, dedicata al tema *Custodire ogni vita*.

Lo fa promuovendo tre significativi appuntamenti in presenza (con partecipazione ridotta nel rispetto delle norme sanitarie anti Covid-19) e *online* (in diretta sul canale YouTube del settimanale *La Voce*), in calendario il 3 e il 6 febbraio, con tre richiami altrettanto significativi: *Pregare la vita*, *Prendersi cura della vita* e *Celebrare la vita*.

Tre appuntamenti per la *Giornata per la vita*

Il primo è giovedì 3 febbraio, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale San Felicissimo di Ponte Felcino, con l'Adorazione eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo in collaborazione con la locale parrocchia (in presenza e *online*). Il secondo e il terzo sono in programma entrambi domenica 6 febbraio, uno, alle ore 15, presso l'Opera *Don Guanella* - Centro *Sereni* (da seguirsi solo online, sul canale Youtube de *La Voce*); l'altro, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Paolo II in Ponte della Pietra, alle ore 17, con la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti (in presenza e *online*).

La testimonianza

Durante la celebrazione una coppia di sposi terrà la sua testimonianza di come ha accolto la vita proprio nel momento in cui la vita pareva aver detto loro il suo *no*. A conclusione il cardinale impartirà la benedizione a tutte le mamme in attesa e a tutti i bambini nati nell'ultimo anno.

Tre azioni fondamentali

Promossa dal [Movimento per la vita](#) (Mpv), dagli Uffici diocesani per le pastorali della Famiglia e della Salute e dalla Caritas diocesana, con la preziosa collaborazione dell'Opera *Don Guanella* - Centro *Sereni* di Perugia, la giornata vuole testimoniare quanto *custodire ogni vita* sia concretamente possibile anche attraverso l'azione quotidiana di queste realtà.

"I tre appuntamenti -sottolineano i promotori- rappresentano tre azioni fondamentali di cui la vita ha bisogno e a cui tutti siamo chiamati: ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Ciascuno di noi ha bisogno di sentirsi affidato come creatura al proprio Creatore nella preghiera e anche attraverso gesti concreti che testimonino la preziosità della vita in ogni momento e in ogni condizione. Quando una persona che è in difficoltà viene accolta, accompagnata, sostenuta e incoraggiata, ogni problema viene superato e fronteggiato con coraggio e speranza insieme. Ciò lo evidenzia anche il messaggio dei Vescovi italiani per la 44a Giornata e questa è anche la nostra esperienza diocesana".

Alcuni dati sull'aiuto alla vita

Spesso i numeri sono percepiti come dati *senz'anima*, ma non quelli del Cav di Perugia (il Centro di aiuto alla vita). Dal 1980 ad oggi i bambini nati grazie all'opera di questo Centro sono 697 di cui tredici nell'ultimo anno, mentre nel 2021 le donne assistite sono settantanove e ventiquattro le adozioni sostenute dal Cav. Altri dati che testimoniano l'aiuto di cui si è sottolineato in precedenza, sono quelli dei quattro *Empori della Solidarietà* della Caritas diocesana perugina registrati nell'ultimo anno fortemente caratterizzato dalla pandemia. Sono state distribuite millecinquecento tessere adulti e duecentocinquanta tessere baby di accesso agli Empori, per un totale di 4.800 persone assistite.

L'incontro-tour virtuale al *Don Guanella*

Particolarmente atteso è l'incontro-visita presso l'Opera *Don Guanella*, domenica pomeriggio 6 febbraio, che vedrà intervenire il direttore della Caritas diocesana, don Marco Briziarelli, i direttori degli Uffici per le pastorali della Famiglia, i coniugi Roberta e Luca Convito, e della Salute, Stefano Cusco, e il presidente del Movimento per la Vita di Perugia, Assuntina Morresi, in un dialogo con il direttore dell'Opera *Don Guanella*, don Giovanni Amico, attraverso un *tour virtuale* nella struttura guidato dallo stesso don Giovanni per scoprirne, le origini, l'organizzazione e l'ampio edificio ricco di sale e laboratori. "Dalla ceramica alla musicoterapia -spiegano i promotori- dalle stanze tattili alla stimolazione basale, dalla *pet therapy* al giardino sensoriale, tutto ci mostrerà come le persone con disabilità grave sono amate e guidate nel percepire il proprio corpo, conoscendo sé stesse ma soprattutto valorizzando le proprie peculiarità attraverso il linguaggio artistico-espressivo".

AGENSIR.IT

3 Febbraio 2022 @ 17:29

Giornata per la vita: Perugia, testimonianze e celebrazioni a sostegno della vita nascente

La comunità diocesana di Perugia-Città della Pieve non rinuncia a celebrare la 44a Giornata per la vita al tempo della pandemia, dedicata al tema "Custodire ogni vita". Lo fa promuovendo tre appuntamenti in presenza (con partecipazione ridotta nel rispetto delle norme sanitarie anti Covid-19) e online (in diretta sul canale YouTube del settimanale *La Voce*), in calendario il 3 e il 6 febbraio, con tre richiami altrettanto significativi: "Pregare la vita", "Prendersi cura della vita" e "Celebrare la vita".

Il primo evento si svolgerà giovedì 3 febbraio, alle 21, nella chiesa parrocchiale San Felicissimo di Ponte Felcino, con l'adorazione eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo in collaborazione con la locale parrocchia (in presenza e online). Il secondo e il terzo sono in programma entrambi domenica 6 febbraio, uno, alle 15, all'Opera don Guanella – Centro Sereni (da seguirsi solo online, sul canale Youtube de La Voce); l'altro, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Paolo II in Ponte della Pietra, alle 17, con la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, il card. Gualtiero Bassetti (in presenza e online). Durante la celebrazione una coppia di sposi terrà la sua testimonianza di come ha accolto la vita proprio nel momento in cui la vita pareva aver detto loro il suo "no". In conclusione il cardinale impartirà la benedizione a tutte le mamme in attesa e a tutti i bambini nati nell'ultimo anno.

Particolarmente atteso è l'incontro-visita all'Opera Don Guanella, domenica pomeriggio 6 febbraio, che vedrà intervenire il direttore della Caritas diocesana, don Marco Briziarelli, i direttori degli Uffici per le pastorali della Famiglia, i coniugi Roberta e Luca Convito, e della Salute, Stefano Cusco, e il presidente del Movimento per la Vita di Perugia, Assuntina Morresi, in un dialogo con il direttore dell'Opera Don Guanella, don Giovanni Amico, attraverso un 'tour virtuale' nella struttura guidato dallo stesso direttore per scoprirne, spiegano i promotori dell'incontro, "le origini, l'organizzazione e l'ampio edificio ricco di sale e laboratori".

(F.P.)

AGENZIA ANSA

Sos "Amici del Malawi" per popolazioni dopo tempesta Ana "Ci chiedono aiuti e preghiere"



(ANSA) - PERUGIA, 02 FEB - Un appello alla comunità, ad aiutare le popolazioni colpite dalla tempesta Ana, è stato lanciato da don Marco Briziarelli, presidente dell'associazione "Amici del Malawi". realtà diocesana di Perugia-Città della Pieve impegnata, con propri volontari, da 40 anni nell'ambito della cooperazione internazionale. "I messaggi e le richieste di aiuto che ci pervengono - ha detto - sono tante e giornaliere, unitamente alle richieste di preghiere". "Sono immagini molto forti - ha spiegato - quelle che ci sono giunte negli ultimi giorni dalla diocesi 'gemella' di Zomba e dalle diocesi limitrofe in Malawi, uno dei Paesi più poveri dell'Africa. E' da giorni - precisa il sacerdote perugino - che la terra rossa del Malawi è flagellata, nella zona sud del Paese, dalla tempesta tropicale Ana. Ad oggi sono stati colpiti in totale 187.930 nuclei familiari, pari a circa 845.685 persone che sono di fatto sfollate. Sono stati registrati 32 morti, 147 feriti e 20 persone scomparse". Una delle opere realizzate dagli "Amici del Malawi", l'asilo OrphanCare di Chalera - ha riferito il sacerdote, "ha subito danni significativi ai quali stiamo già provvedendo". Quanti vogliano contribuire ad aiutare le popolazioni del Malawi - riferisce l'archidiocesi - posso aderire alla campagna: Emergenza TempestaTropicale ANA, Conto Corrente intestato a: Associazione Amici del Malawi Onlus; Causale: Sostegno Emergenza ANA. IBAN: IT 37 L 05216 03001 000003000735 http://www.amicidelmalawiperugia.it/?page_id=29 (ANSA).

PE/AM 02-FEB-22 15:49 NNNN

Diocesi: Perugia, sos dagli “Amici del Malawi” per le popolazioni colpite dalla tempesta tropicale Ana

“Sono immagini molto forti, quelle che ci sono giunte negli ultimi giorni dalla diocesi ‘gemella’ di Zomba e dalle diocesi limitrofe in Malawi, uno dei Paesi più poveri dell’Africa”. A dirlo è don Marco Briziarelli, il presidente dell’associazione “Amici del Malawi”, realtà diocesana di Perugia-Città della Pieve impegnata, con propri volontari, da quarant’anni nell’ambito della cooperazione internazionale. “Da giorni – precisa il sacerdote perugino – la terra rossa del Malawi è flagellata, nella zona sud del Paese, dalla tempesta tropicale Ana. Ad oggi sono stati colpiti in totale 187.930 nuclei familiari, pari a circa 845.685 persone che sono di fatto sfollate. Sono stati registrati 32 morti, 147 feriti e 20 persone scomparse”.

Don Marco Briziarelli rivolge un appello alla comunità diocesana perugino-pievese, quello “di non far mancare la sua solidarietà e generosità alle popolazioni del Malawi ancora una volta duramente provate dall’ennesima pesante calamità naturale”. E aggiunge: “Vi lasciamo delle immagini che si commentano da sole e chiediamo a tutti un aiuto per poter attivare insieme alla diocesi di Zomba e il Governo malawiano azioni efficaci e tempestive”. Una delle opere realizzate dagli “Amici del Malawi”, l’asilo OrphanCare di Chalera, sottolinea il sacerdote, “ha subito danni significativi ai quali stiamo già provvedendo”. “I messaggi e le richieste di aiuto che ci pervengono sono tante e giornaliere, unitamente alle richieste di preghiere. Il nostro popolo amico malawiano è davvero stanco, ma come sempre nella piena difficoltà è capace di donarci un sorriso di speranza”. La richiesta di don Briziarelli è quella di aiutare le popolazioni del Malawi con una donazione, aderendo alla campagna “Emergenza Tempesta tropicale Ana”.

(F.P.)

UMBRIA24.IT

2 FEBBRAIO 2022

Perugia cara, la nostra diocesi gemella in Malawi è devastata dalla tempesta Ana: aiutiamo

**L’appello: «Lì abbiamo la missione con il nome della nostra città,
ho continue richieste di soccorso»**



«Sono immagini molto forti, quelle che ci sono giunte negli ultimi giorni dalla diocesi ‘gemella’ di Zomba e dalle diocesi limitrofe in Malawi, uno dei Paesi più poveri dell’Africa». A dirlo è don Marco Briziarelli, il presidente dell’associazione “Amici del Malawi”, realtà diocesana di Perugia-Città della Pieve impegnata, con propri volontari, da quarant’anni nell’ambito della cooperazione internazionale. «E’ da giorni – precisa il sacerdote perugino – che la terra rossa del Malawi è flagellata, nella zona sud del Paese, dalla tempesta tropicale Ana. Ad oggi sono stati colpiti in totale 187.930 nuclei familiari, pari a circa 845.685 persone che sono di fatto sfollate. Sono stati registrati 32 morti, 147 feriti e 20 persone scomparse».



Azioni tempestive Don Marco Briziarelli rivolge un appello alla comunità diocesana perugino-pievese, quello «di non far mancare la sua solidarietà e generosità alle popolazioni del Malawi ancora una volta duramente provate dall'ennesima pesante calamità naturale», aggiungendo: «Vi lasciamo delle immagini che si commentano da sole e chiediamo a tutti un aiuto per poter attivare insieme alla Diocesi di Zomba e il Governo malawiano azioni efficaci e tempestive».

Sorriso di speranza Una delle opere realizzate dagli “Amici del Malawi”, l’asilo OrphanCare di Chalera, sottolinea il sacerdote, «ha subito danni significativi ai quali stiamo già provvedendo. I messaggi e le richieste di aiuto che ci pervengono sono tante e giornaliere, unitamente alle richieste di preghiere. Il nostro popolo amico malawiano è davvero stanco, ma come sempre nella piena difficoltà è capace di donarci un sorriso di speranza».

Gli ambiti di cooperazione Nell’occasione si ricorda che la cooperazione degli “Amici del Malawi” è rivolta da diversi anni a sostenere le popolazioni della Diocesi di Zomba in ambito socio-sanitario, con la creazione di ospedali e centri medici e di distribuzione farmaci; educativo-formativo, con un attivo politecnico per l’avviamento di giovani nel settore artigianale e con diversi asili-scuole materne per orfani e minori in gravi difficoltà.

Progetto condiviso «Speriamo che questa tempesta tropicale – evidenzia don Marco Briziarelli – non blocchi lo sviluppo delle nostre opere portate avanti fino ad oggi con validi esperti e numerosi volontari, anche giovani, che giungono periodicamente dall’Italia in Malawi, ospitati presso la nostra struttura di accoglienza ‘Casa Perugia’. È un progetto di cooperazione internazionale condiviso, avviato con il supporto della nostra Chiesa diocesana e grazie alla generosità di molti privati benefattori, imprenditori e istituzioni civili umbre che hanno aderito e collaborato nel corso degli anni». Occasione di avvicinarsi al Signore. Un progetto, conclude il presidente degli “Amici del Malawi”, che «permette ogni anno, in estate, a diversi giovani di fare esperienza di volontariato in ambito caritativo e missionario all’estero, soprattutto dà loro l’opportunità di mettere in pratica il Vangelo e di avvicinarsi al Signore facendosi carico dei più ‘piccoli’».

Quanti vogliono contribuire ad aiutare le popolazioni del Malawi posso aderire alla campagna: Emergenza TempestaTropicale ANA, Conto Corrente intestato a: Associazione Amici del Malawi Onlus; Causale: Sostegno Emergenza ANA. IBAN: IT 37 L 05216 03001 000003000735

http://www.amicidelmalawiperugia.it/?page_id=29

PERUGIATODAY.IT



Redazione02 febbraio 2022 11:14

Gli “Amici del Malawi” lanciano un S.O.S. per le popolazioni colpite dalla tempesta tropicale Ana, ecco come contribuire

Il presidente dell'associazione diocesana don Marco Briziarelli: “I messaggi e le richieste di aiuto che ci pervengono sono tante e giornaliere, unitamente alle richieste di preghiere”



Un grido di aiuto parte da una terra lontana, ma profondamente legata alla nostra grazie a un legame quarantennale di amicizia e collaborazione: la diocesi di Zomba e quelle limitrofe in Malawi, dove la diocesi di Perugia-Città della Pieve è impegnata nell'ambito della cooperazione internazionale. “E' da giorni – spiega don Marco Briziarelli, il presidente dell'associazione “Amici del Malawi”, – che la terra rossa del Malawi è flagellata, nella zona sud del Paese, dalla tempesta tropicale Ana. Ad oggi sono stati colpiti in totale 187.930 nuclei familiari, pari a circa 845.685 persone che sono di fatto sfollate. Sono stati registrati 32 morti, 147 feriti e 20 persone scomparse”. A testimoniare i fatti le immagini molto forti inviate dai collaboratori diocesani al momento sul posto.

Quello che è richiesto sono azioni tempestive. Don Marco Briziarelli rivolge un appello alla comunità diocesana perugino-pievese, quello “di non far mancare la sua solidarietà e generosità alle popolazioni del Malawi ancora una volta duramente provate dall'ennesima pesante calamità naturale”, aggiungendo: “Vi lasciamo delle immagini che si commentano da sole e chiediamo a tutti un aiuto per poter attivare insieme alla Diocesi di Zomba e il Governo malawiano azioni efficaci e tempestive”.

Danni alle opere costruite dalla missione perugino pievese

Una delle opere realizzate dagli “Amici del Malawi”, l'asilo OrphanCare di Chalera, sottolinea il sacerdote, “ha subito danni significativi ai quali stiamo già provvedendo. I messaggi e le richieste di aiuto che ci pervengono sono tante e giornaliere, unitamente alle richieste di preghiere. Il nostro popolo amico malawiano è davvero stanco, ma come sempre nella piena difficoltà è capace di donarci un sorriso di speranza”.

Nell'occasione si ricorda che la cooperazione degli “Amici del Malawi” è rivolta da diversi anni a sostenere le popolazioni della Diocesi di Zomba in ambito socio-sanitario, con la creazione di ospedali e centri medici e di distribuzione farmaci; educativo-formativo, con un attivo politecnico per l'avviamento di giovani nel settore artigianale e con diversi asili-scuole materne per orfani e minori in gravi difficoltà.

“Speriamo che questa tempesta tropicale – evidenzia don Marco Briziarelli – non blocchi lo sviluppo delle nostre opere portate avanti fino ad oggi con validi esperti e numerosi volontari, anche giovani, che giungono periodicamente dall'Italia in Malawi, ospitati presso la nostra struttura di accoglienza ‘Casa Perugia’. È un progetto di cooperazione internazionale condiviso, avviato con il supporto della nostra Chiesa diocesana e grazie alla generosità di molti privati benefattori, imprenditori e Istituzioni civili umbre che hanno aderito e collaborato nel corso degli anni”.

Un progetto, conclude il presidente degli “Amici del Malawi”, che “permette ogni anno, in estate, a diversi giovani di fare esperienza di volontariato in ambito caritativo e missionario all'estero, soprattutto dà loro l'opportunità di mettere in pratica il Vangelo e di avvicinarsi al Signore facendosi carico dei più ‘piccoli’”.

Quanti vogliono contribuire ad aiutare le popolazioni del Malawi posso aderire alla campagna:

Emergenza TempestaTropicale ANA,

Conto Corrente intestato a: Associazione Amici del Malawi Onlus; Causale: Sostegno Emergenza ANA.

IBAN: IT 37 L 05216 03001 000003000735

https://www.amicidelmalawiperugia.it/?page_id=29



© Riproduzione riservata

LAVOCE.IT

‘Amici del Malawi’, Sos per le popolazioni colpite dalla tempesta tropicale Ana

02/02/2022



Alcuni dei gravi danni causati in questi giorni in Malawi dalla tempesta tropicale Ana

Sos per le popolazioni colpite dalla tempesta tropicale Ana, da parte dell'associazione *Amici del Malawi*. L'appello, viene lanciato da don Marco Briziarelli presidente della realtà diocesana di Perugia-Città della Pieve impegnata, con propri volontari, da quarant'anni nell'ambito della cooperazione internazionale. "Sono immagini molto forti -precisa don Marco- quelle che ci sono giunte negli ultimi giorni dalla diocesi *gemella* di Zomba e dalle diocesi limitrofe in Malawi, uno dei Paesi più poveri dell'Africa. E' da giorni che la terra rossa del [Malawi](#) è flagellata, nella zona sud del Paese, dalla tempesta tropicale Ana. Ad oggi sono stati colpiti in totale 187.930 nuclei familiari, pari a circa 845.685 persone che sono di fatto sfollate. Sono stati registrati trentadue morti, centoquarantasette feriti e venti persone scomparse".

Azioni tempestive

Don Marco Briziarelli rivolge un appello alla comunità diocesana perugino-pievese, quello *di non far mancare la sua solidarietà e generosità alle popolazioni del Malawi ancora una volta duramente provate dall'ennesima pesante calamità naturale.*

“Vi lasciamo delle immagini -aggiunge- che si commentano da sole e chiediamo a tutti un aiuto per poter attivare insieme alla Diocesi di Zomba e il Governo malawiano azioni efficaci e tempestive”

Sorriso di speranza

“Una delle opere realizzate dagli *Amici del Malawi*, l’asilo *OrphanCare* di Chalera -sottolinea il sacerdote- ha subito danni significativi ai quali stiamo già provvedendo. I messaggi e le richieste di aiuto che ci pervengono sono tante e giornaliere, unitamente alle richieste di preghiere. Il nostro popolo amico malawiano è davvero stanco, ma come sempre nella piena difficoltà è capace di donarci un sorriso di speranza”.

Gli ambiti di cooperazione degli *Amici del Malawi*

Nell’occasione si ricorda che la cooperazione degli *Amici del Malawi* è rivolta da diversi anni a sostenere le popolazioni della Diocesi di Zomba in ambito socio-sanitario, con la creazione di ospedali e centri medici e di distribuzione farmaci; educativo-formativo, con un attivo politecnico per l’avviamento di giovani nel settore artigianale e con diversi asili-scuole materne per orfani e minori in gravi difficoltà.

Progetto condiviso

“Speriamo che questa tempesta tropicale -evidenzia don Marco Briziarelli- non blocchi lo sviluppo delle nostre opere portate avanti fino ad oggi con validi esperti e numerosi volontari, anche giovani, che giungono periodicamente dall’Italia in Malawi, ospitati presso la nostra struttura di accoglienza *Casa Perugia*. È un progetto di cooperazione internazionale condiviso, avviato con il supporto della nostra Chiesa diocesana e grazie alla generosità di molti privati benefattori, imprenditori e Istituzioni civili umbre che hanno aderito e collaborato nel corso degli anni”.

Occasione di avvicinarsi al Signore

“Un progetto -conclude il presidente degli *Amici del Malawi*- che permette ogni anno, in estate, a diversi giovani di fare esperienza di volontariato in ambito caritativo e missionario all’estero, soprattutto dà loro l’opportunità di mettere in pratica il Vangelo e di avvicinarsi al Signore facendosi carico dei più *piccoli*”.

Quanti vogliono contribuire ad aiutare le popolazioni del Malawi posso aderire alla campagna:

Emergenza TempestaTropicale ANA,

Conto Corrente intestato a: Associazione Amici del Malawi Onlus; Causale: Sostegno Emergenza ANA.

IBAN: IT 37 L 05216 03001 000003000735

http://www.amicidelmalawiperugia.it/?page_id=29

QUESTA NEWS È STATA PUBBLICATA ANCHE DA:

UMBRIAJOURNAL.COM

<https://www.umbriajournal.com/notizia-in-rilievo/perugia-lappello-per-aiutare-gli-amici-del-malawi-453001/>

CIS24ORE.IT

http://cis24ore.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=421184:perugia-sos-dagli-amici-del-malawi-per-le-popolazioni-colpite-dalla-tempesta-tropicale-ana&Itemid=104

UMBRIAONLINE.COM

<http://ultimora.umbriaonline.com/news/ultim-ora/sos-dagli-amici-del-malawi-per-le-popolazioni-colpite-dalla-tempesta-tropicale-ana-il-presidente-dellassociazione-diocesana-don-.html>